

FILADELFA

EDIZIONE ITALIANA



EB
BONECHI

FILADELFA



ST. PETER'S CHURCH

Con il progressivo sviluppo di Filadelfia, nella prima metà del XVIII secolo la **Christ Church** cominciò a traboccare di fedeli e si rese necessario progettare una seconda chiesa. Così, mentre la Christ Church continuava a soddisfare le esigenze spirituali degli abitanti della Città Vecchia, nell'area allora di nuova espansione e oggi nota come **Society Hill** sorse la **St. Peter's Church**. Inaugurata nel 1761, questa chiesa episcopale progettata da **Robert Smith** (lo stesso della Carpenters' Hall) non registrò significativi cambiamenti negli anni successivi: solo la semplice guglia bianca fu aggiunta nel 1852 da **William Strickland**. La "cappella della tranquillità", come dapprima la chiesa venne chiamata, conserva ancora i banchi dagli alti schienali sollevati dal suolo per sfuggire alle inondazioni, e l'originario disegno, assai inusuale, con il pulpito e l'altare ai lati opposti della navata principale. I giardini intorno completano l'atmosfera serena e tipicamente settecentesca che avvolge la chiesa. Qui si passeggia fra pietre tombali consumate dal tempo, alcune delle quali segnano il sepolcro di noti personaggi della Rivoluzione: il pittore **Charles Willson Peale**, John Nixon, che l'8 luglio 1776 dette la prima, celebre, lettura pubblica della Dichiarazione d'Indipendenza, e i capi di sette tribù di Indiani d'America periti durante l'epidemia di febbre gialla del 1793.

DELANCEY STREET

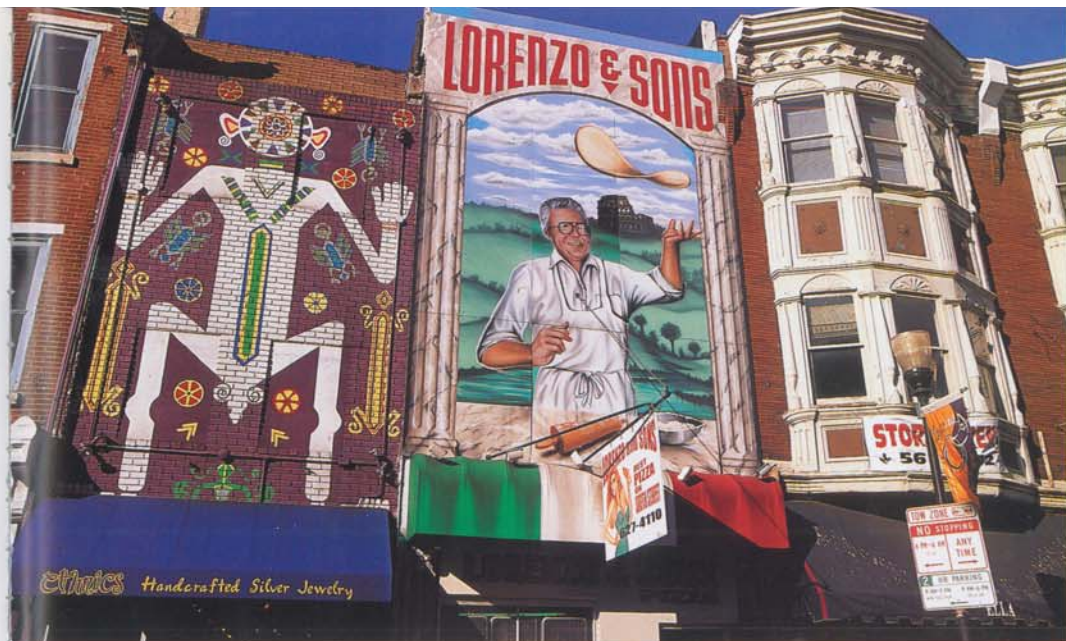
Dal lato della St. Peter's Church che guarda Pine Street, ci si dirige verso **Delancey Street** attraversando la St. Peter's Way, che sbocca proprio di fronte all'ombroso Delancey Park. Questa incantevole via che si snoda per tre isolati è una delle strade più caratteristiche di Society Hill, anche se qui le case tutte diverse, o al massimo a coppie di due, prevalgono sulle file ininterrotte di abitazioni tutte uguali che si fronteggiano in molte delle strade vicine. Interessanti si rivelano le case **Rhoads-Barclay** e **Trump**, e anche la piccola **Drinker's Court**, un cortile su cui si affacciano le casette un tempo date in affitto dal mercante che viveva nella più ampia delle dimore che costeggiano la via.

SOUTH STREET

La compassata Society Hill dista solo pochi passi, ma sembra di essere in un altro mondo: parliamo di **South Street**, il quartiere più *hippy* ed eclettico di Filadelfia. In realtà, si tratta di una via che si allunga da Front Street alla Nona Strada, affollata di originali negozi, di caffè all'aperto, di ristoranti, di bar e di botteghe di tatuaggi, che si trasforma in una vera e propria fiera con

Inaugurata nel 1761 per gli abitanti di Society Hill, la St. Peter's Church, in alto, non ha subito alcun mutamento notevole nel corso degli anni. La "cappella della tranquillità", come la chiesa fu all'inizio denominata, e i giardini incantevoli che la circondano si uniscono a creare una serena oasi urbana in uno scenario tipicamente settecentesco.

Queste due immagini offrono un'idea di Delancey Street, dove, all'ombra degli alberi, sorgono alcune delle più caratteristiche abitazioni di Society Hill.



La brulicante South Street, con dozzine di originalissimi negozi, caffè all'aperto, ristoranti e bar, nei fine settimana e di sera si riempie di gente desiderosa di trascorrere momenti piacevoli.

L'Italian Market, nella zona sud di Filadelfia, è il luogo ideale per comprare formaggi italiani, pasta fresca e altre golosità.

la bella stagione e durante i fine settimana. South Street non è stata creata ad uso e consumo dei turisti in cerca di divertimento in una città coloniale: è autentica, fondata su una comunità locale composta da un azzecato miscuglio di artisti, commercianti e operai. Posta al confine sud della città concepita da Penn, essa ospitò alla fine dell'Ottocento una nutrita comunità di ebrei provenienti dall'Europa dell'Est. L'attuale fisionomia ha iniziato a delinearsi negli anni cinquanta del Novecento, quando molti abitanti se ne sono andati per far posto a un'autostrada destinata ad attraversare la città e che fortunatamente, però, non si è mai materializzata.

ITALIAN MARKET

La maggior parte degli immigrati italiani a Filadelfia si è stabilita a **South Philly**. E l'**Italian Market**, con i suoi banchi allineati per sei isolati lungo la **Nona Strada**, è un mercato italiano in piena regola. Ma non ci troverete vetrine eleganti e boutique di lusso: è un mercato vero, dove la gente del quartiere gira in cerca dei migliori affari e dei prodotti più freschi nel caos dei marciapiedi: il luogo giusto per comprare formaggi italiani, pasta fresca, pane appena sfornato, e per vedere maialini di latte appesi nelle botteghe dei macellai. E se proprio vi piace la folla, veniteci il sabato mattina, quando mezza città confluisce qui per la spesa settimanale.

